

Codice A1816A

D.D. 18 agosto 2016, n. 2188

R.D.523/1904 - P.I. 5587 - Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Riddone, nei Comuni di Alba e Guarene (CN). Intervento integrativo ai lavori autorizzati con D.D. n. 66/A1816A del 14/01/2016. Richiedente: Citta' di Alba (CN)

In data 11/08/2016, la Città di Alba con sede in Alba - Piazza Risorgimento n.1, ha presentato istanza per il completamento dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Riddone nei Comuni di Alba e Guarene, nel tratto immediatamente a valle del ponte della provinciale (Corso Canale), autorizzati con la D.D n. 66/A1618A del 14/01/2016.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'arch. Giorgio De Simone dell'Ufficio Tecnico Comunale di Alba e dal R.U.P. arch. Daniela Albano in base ai quali è prevista l'asportazione di ulteriori 632,00 m³ di materiale inerte e di vegetazione arborea/arbustiva presente nell'alveo, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dalla Città di Alba con Deliberazione della Giunta Comunale n.449 del 30/10/2015 e dal Comune di Guarene con Deliberazione n.148 del 11/11/2015. La Città di Alba ha incaricato per l'esecuzione dei lavori la ditta Stroppiana S.p.A. di Alba, con sede in corso Unità d'Italia 21.

Il Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche della Città di Alba ha dichiarato, nella relazione integrativa, che il materiale inerte presente nell'alveo del torrente che si vuole rimuovere ha un valore commerciale nullo ed è classificabile come rifiuto ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. Inoltre specifica che il trasporto e il conferimento del rifiuto ad impianti autorizzati verrà classificato sui formulari FIR (Formulari di Identificazione dei Rifiuti) con il codice CER 170504.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, è risultato che il materiale litoide da asportare possa rientrare nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" ai sensi della D.G.R. n.21 – 1004 del 09/02/2015.

La realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Riddone e necessaria al fine del ripristino della sezione di deflusso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009;
- visto l'art.37/bis del D.P.G.R. n.8/R del 20.09.2011 e s.m.i;
- vista la D.G.R. n.44 – 5084 del 14/01/2002;
- vista la L.R. n. 17/2013;
- vista la D.G.R n. 21 – 1004 del 09/02/2015;
- visto il D.lgs. n.152/2006;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.D. n.66/A1816A del 14/01/2016;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Alba con sede in Alba - Piazza Risorgimento n.1 alla realizzazione del completamento dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Riddone nei Comuni di Alba e Guarene, nel tratto immediatamente a valle del ponte della provinciale (Corso Canale), secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi della ditta Stroppiana S.p.A., con sede in Corso Unità d'Italia 21- Alba:

| Marca e Modello | Tipo | Targa - Telaio |
|-------------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| Cometto RG 38BL | Rimorchio | |
| Caterpillar CAT 950H | Pala | |
| Caterpillar CAT 120 G | Greder | |
| NH E385BELM | Escavatore cingolato | |
| Caterpillar 325C LN | Escavatore cingolato | |
| NH E245 MT | Escavatore cingolato | |
| Caterpillar CAT 950H | Pala gommata | |
| Cat 953D | Pala gommata | |
| Volvo L 150 G | Pala gommata | |
| Cat 928 GZ | Pala gommata | |
| Perlini 131.30 | Autocarro | |
| BOMAG BW211 D3 | Rullo | |
| CAT M313D | Escavatore gommato | |
| NH E215BT | Escavatore cingolato | |
| CNH LB110BP (TERNNA) | Pala gommata con retroescavatore | |
| Iveco 150E24K | Autocarro | |
| Iveco AD410T44 | Autocarro | |
| Man 41 430 FDC | Autocarro | |
| Iveco A380T45 | Autocarro | |

| | | |
|------------------------|----------------|--|
| Man TGS 41.440 FDC | Autocarro | |
| Iveco AD380T41 | Autocarro | |
| Iveco Trakker AD410T45 | Autocarro | |
| Man 41.440 FDC | Autocarro | |
| Iveco Fiat 175 24 | Autobotte | |
| JCB 8018X | Miniescavatore | |
| JCB ROBOT 150 | Minipala | |
| Volvo ECR58 | Miniescavatore | |

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo eccedente la quantità autorizzata di complessivi m³ 3.632,00 senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il 14/01/2017, data di scadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n.66/A1816A del 14/01/2016, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente ai progetti (originario e integrativo) approvati; dovrà essere fornita, da parte del R.U.P., copia validata dei formulari di identificazione dei rifiuti predisposti dalla ditta Stroppiana S.p.A. incaricata dell'esecuzione dei lavori;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc...);

12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. for. Elio PULZONI